



9 Giugno 2023

## **Kennedy rivela cioè che il Pentagono nasconde riguardo la guerra ucraina**

### **Jordan Peterson intervista Robert F. Kennedy jr**

In un'intervista allo psicologo canadese Jordan Peterson per la testata americana Daily Caller, Robert F. Kennedy jr si è presentato come candidato per la pace che parlerebbe con gli avversari degli Stati Uniti e combatterebbe contro l'eccessiva portata del governo e lo stato di sicurezza in patria. I recenti sondaggi di opinione hanno mostrato che godeva di un sostegno tra il 12 e il 19% nel suo partito.

Kennedy ha definito la guerra per procura Russia-USA in Ucraina un "mattatoio" che ha ucciso centinaia di migliaia di soldati ucraini per un obiettivo geopolitico che «non ha nulla a che fare con l'Ucraina».

«Quello che stiamo facendo in Ucraina ora è solo un assalto massivo contro gli ucraini. Abbiamo intrappolato l'Ucraina in una guerra per procura contro la Russia e sono stati divorati dalle macchinazioni geopolitiche dei neocon alla Casa Bianca che hanno questa rappresentazione a fumetti, che molti americani hanno ingoiato, riguardo ciò che sta accadendo», ha detto RFK Jr.

Spiegando ciò che separa la sua posizione sull'Ucraina da quella dell'attuale presidente Biden, Kennedy ha affermato che, sebbene comprenda il sostegno di molti americani comuni all'Ucraina per «compassione» e come «missione umanitaria», in realtà «ogni passo abbiamo preso, ogni decisione che abbiamo preso sembra essere stata intesa a prolungare la guerra e ad aumentare lo spargimento di sangue».

Jordan B Peterson - video:

Rekindling the Spirit of the Classic Democrat | Robert F. Kennedy Jr. | EP 363

Kennedy Jr. ha ricordato il lapsus di Joe Biden secondo cui il vero obiettivo degli Stati Uniti in Ucraina era quello di provocare un cambio di regime a Mosca, un'aspirazione che ha ricordato che i consiglieri neoconservatori di Washington stanno spingendo ormai da «decenni».

«Zbigniew Brzezinski... il loro decano e filosofo ha detto che la strategia

degli Stati Uniti dovrebbe essere quella di risucchiare la Russia in una serie di guerre in piccoli Paesi dove possiamo poi esaurirli. Lloyd Austin, che è il segretario alla difesa del presidente Biden, nell'aprile 2022 ha detto che il nostro scopo nell'essere in Ucraina è degradare l'esercito russo, esaurirlo e degradare la sua capacità di combattere in qualsiasi parte del mondo. Ebbene, questo è l'opposto di una missione umanitaria. Questa è una guerra di logoramento, ed è quello che si è rivelato essere. Noi ora hanno trasformato l'Ucraina in un mattatoio che ha divorato 350.000 giovani ucraini. Mentono su quante persone sono morte, ce lo nascondono – il Pentagono lo sta nascondendo al popolo americano. L'Ucraina lo sta nascondendo alla sua gente... Abbiamo trasformato quella povera piccola Nazione in un campo di sterminio per questi ragazzini idealisti al fine di portare avanti un'agenda geopolitica che non ha nulla a che fare con l'Ucraina», ha dichiarato il figlio di Bob Kennedy.

Il candidato ha anche caratterizzato il conflitto come uno «schema di riciclaggio di denaro» per il complesso militare-industriale degli Stati Uniti.

Alla domanda su cosa avrebbe fatto come presidente per portare a termine la crisi ucraina come presidente, RFK Jr. ha risposto che la soluzione era «ovvia» e che avrebbe lavorato per raggiungerla il «primo giorno».

«I russi hanno voluto risolvere la questione fin dall'inizio e sono stati molto chiari su ciò che vogliono. Vogliono che la NATO si impegni a non entrare in Ucraina, cosa che avremmo dovuto fare. Non avremmo dovuto mettere la NATO in quattordici paesi. Abbiamo detto ai russi quando hanno smantellato l'Unione Sovietica nel 1991 e hanno spostato 400.000 truppe dalla Germania dell'Est, e hanno permesso alla NATO di riunificare la Germania sotto la NATO – e hanno detto “la nostra condizione per fare questo per questa straordinaria conciliazione che stiamo realizzando è non spostare mai la NATO a Est”».

«E nel 1997 Zbigniew Brzezinski ha delineato il piano che è quello di spostarlo non di un centimetro ma di mille miglia a est, 14 nazioni e poi mettere i sistemi missilistici AEGIS in Polonia e Romania che sono dotati di capacità nucleare. Quindi sono a pochi minuti dalla Russia: possono decapitare l'intera leadership russa se volessimo iniziare una guerra preventiva. Questo è imperdonabile», ha detto RFK Jr..

Il candidato ha sottolineato che Washington non avrebbe permesso a una potenza straniera di fare qualcosa di simile nell'emisfero

occidentale, ricordando che suo zio, John F. Kennedy «non lo tollerava» durante la crisi dei missili cubani del 1962, quando l'URSS e gli Stati Uniti furono portati sull'orlo della guerra per i missili sovietici a Cuba e per i missili statunitensi in Turchia.

Il candidato presidente ha anche brevemente approfondito le radici della crisi ucraina, ricordando che Washington «ha rovesciato il governo democraticamente di Viktor Yanukovich nel 2014» e «ha speso 5 miliardi di dollari – la CIA, attraverso l'USAID e il National Endowment for Democracy, per rovesciare violentemente quel governo – che è stato eletto democraticamente. Così abbiamo distrutto questa democrazia e inserito il nostro governo che, come sappiamo ora da una telefonata di Victoria Nuland, è stato selezionato dai neocon alla Casa Bianca. Abbiamo scelto personalmente il nuovo governo prima del colpo di Stato, inserito un nuovo governo che faccia immediatamente una guerra civile contro la popolazione russa del Donbass, uccidendone 14.000, che vieti la lingua russa e poi inizi l'addestramento con la NATO».

RFK Jr. ha affermato di non essere l'unico politico a sentirsi così riguardo alla crisi Russia-USA, ricordando che alla fine degli anni '90, George Kennan, l'architetto della politica di contenimento degli Stati Uniti del secondo dopoguerra, definì la decisione di avviare la NATO verso est espansione una calamità senza precedenti contro una Russia del dopo Guerra Fredda in cerca di amicizia con l'Occidente.

Kennedy corre quindi come candidato per la pace nella corsa del 2024 per la nomina democratica alla presidenza.